

**INFORMATORI**

KPMG Australia ha gestito in modo inadeguato la segnalazione di un illecito e ha perso i suoi vertici.

KPMG Australia è una delle più grandi società di revisione contabile del paese. Nel giro di poche settimane ha perso il suo amministratore delegato, il presidente e il responsabile della revisione. La causa scatenante non è stata una riga mancante in un rapporto. Un **informatore** aveva lanciato l'allarme all'interno dell'azienda già nel 2024. KPMG ha semplicemente gestito male quella segnalazione, e il costo è ricaduto praticamente su tutti.

✓ Punti chiave

- Un informatore di KPMG ha affermato che alti dirigenti di KPMG hanno utilizzato impropriamente documenti riservati del consiglio di amministrazione di un cliente per ottenere incarichi di revisione contabile.
- La stessa indagine interna di KPMG aveva scagionato le persone coinvolte, ma in seguito è stata giudicata **inadeguata**.
- La persona che ha denunciato l'accaduto **si è dimessa**, pagando un prezzo altissimo a livello personale e professionale.
- Nel giro di poche settimane, l'azienda ha perso il suo **amministratore delegato, il presidente e il responsabile della revisione contabile**, oltre ai due revisori dei conti nominati.
- Un canale di segnalazione funziona solo se l'azienda **agisce in base alla segnalazione** e protegge la persona che la invia.

Ciò che l'informatore ha effettivamente rivelato

L'informatore ha affermato che KPMG ha utilizzato i segreti di un cliente per ottenere incarichi da altri. KPMG era la società di revisione esterna del gruppo immobiliare **Lendlease** e tale incarico consentiva ai suoi revisori di accedere ai documenti riservati del consiglio di amministrazione di Lendlease. Tali documenti contenevano qualcosa che un concorrente avrebbe ben voluto vedere: le offerte di revisione contabile presentate a Lendlease dalle società rivali **EY** e **PwC**.

Per chiarire chi è chi: KPMG, EY e PwC sono tutte società di revisione contabile concorrenti. Lendlease, Westpac e Dexu sono le aziende per le quali competono per aggiudicarsi gli incarichi di revisione. KPMG era già la società di revisione di Lendlease, quindi il suo personale poteva accedere a quei documenti riservati. EY e PwC erano ancora in lizza per ottenere l'incarico.

Ecco come i documenti hanno dato un vantaggio a KPMG. L'offerta di un concorrente è una tabella di marcia. Mostra il prezzo che il concorrente chiederebbe, il team che metterebbe al lavoro e il modo in cui si presenta. Un concorrente che possiede quei documenti sa esattamente cosa lo aspetta. La catena descritta dall'informatore era semplice:

- EY e PwC hanno presentato entrambe un'offerta per diventare revisori dei conti di Lendlease, e le loro proposte sono finite nei documenti del consiglio di amministrazione di Lendlease.
- KPMG era già la società di revisione di Lendlease, quindi i revisori di KPMG potevano visionare le proposte concorrenti.
- I revisori di KPMG hanno poi utilizzato quanto appreso durante le gare d'appalto per la revisione contabile di altre società, come la banca **Westpac** e il gruppo immobiliare **Dexus**.
- Conoscendo le modalità di valutazione e di presentazione delle offerte di EY e PwC, KPMG avrebbe potuto formulare le proprie proposte in modo da superarle.



La senatrice Deborah O'Neill

©Deborah O'Neill ([CC BY-SA 4.0](#)).

E la strategia ha dato i suoi frutti. KPMG si è aggiudicata gli incarichi per cui aveva lottato, tra cui la revisione contabile di Westpac, per un valore stimato di circa **32 milioni di dollari australiani**. La società ha poi ammesso che uno dei suoi revisori aveva aperto due documenti del consiglio di amministrazione di Lendlease tramite una cartella condivisa mentre KPMG era in lizza per l'incarico relativo a Westpac, e ha riconosciuto che il revisore [non avrebbe mai dovuto visualizzarli](#). Quando il presidente della società si è presentato davanti al Senato, ha ammesso che si erano verificati **tre** episodi distinti di questo tipo, non uno solo.

Le accuse sono diventate pubbliche il **24 marzo 2026**. La senatrice laburista **Deborah O'Neill** ha utilizzato l'immunità parlamentare per leggerle in Parlamento federale. Ha affermato che i revisori contabili principali di KPMG incaricati del conto Lendlease avevano preso dei documenti e li avevano custoditi in un armadietto. Quello che inizialmente sembrava un singolo tentativo sospetto, ora appariva come un modus operandi ricorrente.

Perché l'indagine interna di KPMG ha scagionato tutti

KPMG ha inizialmente esaminato le accuse in prima persona, senza però trovare prove concrete. Tale indagine interna si è rivelata infondata. L'azienda ha successivamente ammesso di non averla condotta con il rigore necessario. Di conseguenza, il processo stesso concepito per verificare la segnalazione del whistleblower l'ha invece approvata senza riserve. L'illecito è rimasto nascosto per mesi, ben oltre il dovuto.

Parte del fallimento è da attribuire al modo in cui KPMG ha presentato il rapporto. Ha trattato la questione più come una lamentela interna che come un serio problema di revisione contabile. Questa scelta ha influenzato chi se ne è occupato e con quanta insistenza ha insistito. Una volta che le accuse sono diventate pubbliche, la società ha affidato l'incarico a uno studio legale esterno, **Allens**, e ha dichiarato di aver sanzionato le persone coinvolte. Ma ciò è avvenuto solo dopo che un senatore aveva portato la vicenda all'attenzione del Parlamento.

La sequenza degli eventi è l'aspetto più grave. L'assegno è arrivato in ritardo, proveniva dall'esterno ed è stato emesso sotto pressione dell'opinione pubblica. Un canale di informazione affidabile non dovrebbe funzionare in questo modo. Un rapporto dovrebbe essere esaminato in modo imparziale fin dalla prima volta, da persone disposte a seguirlo ovunque conduca, non essere approvato e accantonato finché qualcuno non impone una seconda indagine.

La documentazione avvalora il lavoratore. Il **30 aprile 2026** Lendlease ha scritto a KPMG per chiedere conferma dell'accaduto e dei relativi documenti. KPMG afferma di aver quindi sanzionato le persone coinvolte e che un sottocomitato del consiglio di amministrazione ha approvato tali sanzioni. Tuttavia, tutto ciò è avvenuto dopo la denuncia pubblica, non dopo la pubblicazione del rapporto iniziale. Il procedimento interno aveva già avuto la sua occasione, ma l'ha persa.

Chi ha denunciato l'accaduto ha perso più dell'accusato.

La persona che ha lanciato l'allarme ha pagato il prezzo più alto di tutti. Hanno provato prima con le vie interne. Quando queste non hanno portato a nulla, si sono rivolti al senatore O'Neill. Quando la notizia è venuta alla luce, l'informatore si era già dimesso e l'azienda ammette che l'accaduto ha causato danni reali. Le persone che hanno fatto i loro nomi, al contrario, hanno mantenuto la loro posizione di rilievo all'interno dell'azienda.



Palazzo del Parlamento, Canberra, dove le accuse sono state rese pubbliche sotto privilegio parlamentare. Foto di Kgbo ([CC BY-SA 4.0](#)).

Durante l'audizione al Senato, la discrepanza è stata messa in evidenza in modo chiaro. Il senatore **Paul Scarr** ha incalzato il presidente uscente di KPMG, Martin Sheppard, chiedendogli quale fosse il reale valore delle scuse dell'azienda per la persona che ne aveva subito le conseguenze.

"Le vostre parole su un pezzo di carta non mantengono il whistleblower e la sua famiglia, non pagano il mutuo, non gli restituiscono la carriera professionale."

Senatore Paul Scarr, audizione della commissione del Senato, giugno 2026

La senatrice Deborah O'Neill, che per prima aveva reso pubbliche le accuse, ha dipinto il dipendente come l'unica persona presente nella stanza ad aver agito contro i propri interessi. Denunciare la cattiva condotta non poteva che danneggiarlo, e così è stato. È lo stesso dilemma affrontato dai [giovani dipendenti che hanno smascherato Theranos](#), che hanno messo a rischio la propria carriera per farsi avanti. Eppure, senza quella scelta, l'abuso non sarebbe mai venuto alla luce.

"Questa persona è un eroe australiano, perché ha denunciato comportamenti che andavano contro i suoi stessi interessi."

Senatrice Deborah O'Neill, audizione della commissione del Senato, giugno 2026

L'azienda non ha contestato la questione. Sheppard ha dichiarato alla commissione che era spiacevole trovarsi lì, consapevole della frustrazione causata da KPMG, soprattutto per il modo in cui gli aveva illustrato le tutele previste per chi aveva denunciato irregolarità. Il programma 7.30 della Australian Broadcasting Corporation ha ricostruito la sequenza degli eventi in dettaglio.



Fallout from KPMG scandal continues | 7.30

ABC News In-depth

ABC è un'emittente pubblica australiana.



Guarda su

Quanto si sono diffuse le conseguenze

Una volta reso pubblico il rapporto, i danni si sono propagati rapidamente. KPMG ha perso tre dei suoi dirigenti di più alto livello nel giro di un mese, un cliente storico ha interrotto i rapporti e un'autorità di vigilanza ha avviato un'indagine formale. La tabella seguente illustra come un singolo rapporto, inizialmente tenuto nascosto, si sia trasformato in una crisi che ha coinvolto l'intera azienda.

Quando	Quello che è successo
2024	Un informatore solleva le preoccupazioni relative al caso Lendlease all'interno di KPMG; la r
24 marzo 2026	Il senatore O'Neill legge le accuse in parlamento federale.
29 maggio 2026	L'amministratore delegato Andrew Yates e il responsabile della revisione contabile Julian M
Giugno 2026	Lendlease interrompe la sua collaborazione di 68 anni con KPMG per la revisione dei conti;
23 giugno 2026	Il presidente Martin Sheppard e i revisori dei conti Paul Rogers e Eileen Hoggett si dimetton

La perdita del cliente è stata la più dolorosa. **Lendlease** ha interrotto un rapporto di revisione contabile che durava da **68 anni** , definendo l'uso improprio dei suoi documenti una grave violazione della fiducia. L'autorità di vigilanza sui mercati finanziari **australiana (ASIC)** ha quindi avviato un'indagine formale. La sua presidente, **Sarah Court** , ha dichiarato al Senato che tre revisori contabili iscritti all'albo erano sotto inchiesta e che la situazione era ancora in evoluzione. Alcune indiscrezioni riportavano inoltre che la Banca Centrale si stava preparando a escludere KPMG dal suo servizio di segnalazione delle irregolarità.



Westpac Place, Sydney. KPMG si è aggiudicata incarichi di revisione contabile da Westpac durante il periodo in cui i documenti sono stati utilizzati in modo improprio. Foto di J Bar [\(CC BY-SA 4.0\)](#)

Le ripercussioni si sono fatte sentire anche sulle casse pubbliche. Circa **270 milioni di dollari** di contratti governativi sono finiti sotto esame man mano che lo scandalo si allargava. Il [rimpasto ai vertici](#) è stato il tentativo dell'azienda di voltare pagina, con la promessa di un presidente indipendente e di nuovi membri esterni al consiglio di amministrazione.

Perché l'azienda stessa si trova di fronte a un limite massimo di un milione di dollari

I singoli revisori possono essere perseguiti, ma è difficile punire completamente l'azienda nel suo complesso. KPMG opera come una partnership, il che significa che i suoi dirigenti di alto livello sono proprietari dell'azienda anziché lavorarvi per una singola società. Pertanto, l'autorità di vigilanza può agire principalmente contro i singoli revisori, non contro l'intera azienda. Inoltre, le normative australiane specifiche pongono un limite ai risarcimenti che queste società devono pagare, attenuando così l'impatto sui vertici.

Brendan Lyon, ex dirigente di KPMG, ha sollevato questo punto durante le audizioni. Nel 2020 ha affermato di essere stato pressato da alti dirigenti dell'azienda a causa di un deficit nel bilancio statale del Nuovo Galles del Sud. Sostiene di essere stato costretto a lasciare l'azienda e di vedere le stesse dinamiche in atto anche ora. A suo dire, la spinta verso i ricavi da commissioni prevale sulle norme professionali che dovrebbero invece limitarla.

Lyon sostiene che le sanzioni non siano sufficientemente elevate da indurre un cambiamento di comportamento. Sottolinea che in Australia il risarcimento totale dovuto da queste aziende è limitato a circa un milione di dollari ciascuna, una somma irrisoria se ripartita tra i proprietari. Quando il vantaggio di aggiudicarsi un contratto supera di gran lunga lo svantaggio di essere scoperti, i conti tornano. Questo, afferma, è il problema di fondo che le dimissioni non risolvono.

Qui il costo va ben oltre il nome di una singola azienda. Un audit ha un senso solo se il revisore è indipendente dall'azienda che controlla. Quando le persone che firmano i bilanci di una banca sono le stesse accusate di aver speculato sui segreti dei clienti, la fiducia ne risente. Gli investitori si affidano ai dati certificati. Lo stesso fanno le autorità di regolamentazione e i semplici risparmiatori. Uno scandalo come questo mina l'intero sistema, non solo KPMG. Si snoda lungo la stessa linea di faglia di [Enron, dove Sherron Watkins ha smascherato la frode contabile](#) che ha travolto la società di revisione Arthur Andersen, di [WorldCom, dove la revisore interna Cynthia Cooper ha scoperto una frode multimiliardaria](#), [della startup Delve, che vendeva audit di sicurezza mai realmente eseguiti](#), e di [IndusInd Bank, che ha nascosto un ammanco contabile di circa 230 milioni di dollari](#). Ogni volta, i dati su cui il pubblico riponeva fiducia si sono rivelati falsi.

Cosa avrebbe fatto di diverso un processo di reporting efficace

Analizzando a fondo il caso, emerge un aspetto fondamentale. KPMG aveva un sistema per segnalare i problemi, ma le mancava la volontà di agire concretamente una volta ricevuto il rapporto. Un canale che riceve una segnalazione e la archivia senza un'analisi approfondita è peggio di nessun canale, perché permette all'azienda di credere che la questione sia chiusa. La soluzione sta nel modo in cui il rapporto viene gestito una volta ricevuto.

- Indagate come se l'affermazione fosse vera e verificatela a fondo fin da subito, non solo quando un senatore ve lo impone.
- Bisogna tenere il giornalista al sicuro, garantendogli l'anonimato e imponendo regole chiare contro eventuali ritorsioni.
- Invia il rapporto a persone che non hanno interessi personali in gioco, perché un revisore indipendente è meglio di colleghi che giudicano altri colleghi.
- Monitora il rapporto dall'inizio alla fine, in modo che una traccia registrata renda molto più difficile un'archiviazione silenziosa.

È proprio questo il divario che un buon [software per la segnalazione di illeciti](#) si propone di colmare. Uno strumento come WeMoral offre al lavoratore un modo sicuro e anonimo per segnalare un illecito, una registrazione di ogni passaggio successivo e la protezione da eventuali ritorsioni. Nulla di tutto ciò elimina la necessità di un giudizio onesto. Ma rende molto più difficile insabbiare una segnalazione scomoda, ed è proprio qui che KPMG ha fallito.

L'azienda ricostruirà il suo consiglio di amministrazione e riscriverà le sue regole, e col tempo i titoli dei giornali si affievoliranno. La questione più difficile spetta al lavoratore che ha dato inizio a tutto. Ha seguito la via interna, ha avuto ragione, eppure ha perso il lavoro, mentre le persone che ha nominato hanno mantenuto la loro reputazione fino a quando la stampa non ha imposto un'azione legale. Finché questo squilibrio non si invertirà, la prossima persona che noterà qualcosa di sbagliato ha tutte le ragioni per rimanere in silenzio.

Immagine di copertina: insegna KPMG sulla torre del Bay Adelaide Centre. Foto di Raysonho ([CCO](#))

Aggiornato il 24/06/2026



[KAMILA CABAN](#)

Ricercatrice e analista di dati nel campo della denuncia di illeciti. Racconta le storie di famosi informatori e il contesto storico della loro lotta per la giustizia.

Hai trovato interessante l'articolo? Condividilo con gli altri.



Potrebbe interessarti anche



Come Sherron Watkins ha smascherato il crollo di Enron

Sherron Watkins, la vicepresidente di Enron che avvertì il presidente del consiglio di amministrazione che l'azienda sarebbe crollata a causa di una frode contabile, e la legge Sarbanes-Oxley a cui il suo promemoria ha ispirato.



Cynthia Cooper ha smascherato la frode da 3,8 miliardi di dollari della WorldCom.

Cynthia Cooper, revisore contabile interno di WorldCom, ha guidato il piccolo team che ha scoperto una frode contabile da 3,8 miliardi di dollari e ha contribuito all'emanazione del Sarbanes-Oxley Act.



Tyler Shultz ed Erika Cheung sono stati gli informatori di Theranos

Erika Cheung e Tyler Shultz, due giovani tecnici di laboratorio, hanno smascherato la frode di Theranos e hanno portato le prove alla stampa nonostante la sorveglianza e le minacce.

Altri articoli →

Avvia il tuo canale di segnalazione in meno di 5 minuti!

Una pagina di segnalazione predefinita, conforme alla Direttiva UE sulla protezione degli informatori. Implementabile senza bisogno di uno sviluppatore.

Prenota una demo

Prova gratuita



© 2026 WeMoral sp. z oo Trasparenza e fiducia per i tuoi dipendenti.



INFORMAZIONI

[Termini di servizio](#) [Politica sulla riservatezza](#) [Informativa sui cookie](#)

AZIENDA

[Chi siamo](#) [Contatto](#)

LINGUA

[Inglese](#) [Polski](#) [Spagnolo](#) [Francese](#) [Deutsch](#)

PRODOTTO

[Software per la segnalazione di illeciti](#) [Come funziona](#)

GUIDA

[Nozioni di base](#) [Regolamenti](#) [Attività commerciale](#) [Domande frequenti](#) [Rapporto UE sulle segnalazioni di illeciti 2026](#)